



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|------------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2023/2024 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2023/2024 | | |
| CORSO DILAUREA | ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO) | | |
| INSEGNAMENTO | IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 17388 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 3 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/42, MED/50 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | AMODIO EMANUELE | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | COSTANTINO CLAUDIO | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | PIPITONE SALVATORE | Professore a contratto | Univ. di PALERMO |
| | AMODIO EMANUELE | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| CFU | 12 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 1 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | AMODIO EMANUELE Martedì 14:00 16:00 SEZIONE DI IGIENE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G.D'ALESSANDRO" (PROMISE), VIA DEL VESPRO 133 PALERMO, PIANO TERRA Giovedì 14:00 16:00 SEZIONE DI IGIENE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G.D'ALESSANDRO" (PROMISE), VIA DEL VESPRO 133 PALERMO, PIANO TERRA COSTANTINO CLAUDIO Martedì 11:00 13:00 Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno infantile "G. D'Alessandro" Mercoledì 14:00 16:00 Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno infantile "G. D'Alessandro" PIPITONE SALVATORE Lunedì 15:00 17:00 SEZIONE DI IGIENE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G.D'ALESSANDRO" (PROMISE), VIA DEL VESPRO 133 PALERMO, PREVI ACCORDI COL DOCENTE STESSO ALLA MAIL SALVATORE.PIPITONE@UNIPA.IT | | |

DOCENTE: Prof. EMANUELE AMODIO

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | Conoscenza generale dei principi generali di metodologia epidemiologica, di promozione della salute e prevenzione (primaria, secondaria e terziaria). |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente conosce gli aspetti demografici della popolazione italiana e le modalita' di studio della diffusione delle malattie acute e cronico-degenerative; possiede le conoscenze sull'ambiente come sistema dinamico e complesso e riconosce le interrelazioni tra le componenti; e' capace di sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realta' ambientali complesse; conosce i principi e le principali normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela della salute pubblica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: e' in grado di ricercare i dati relativi a problematiche sanitarie sia nazionali che internazionali, di costruire tabelle e grafici da illustrare e commentare, di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione; ha acquisito le competenze necessarie per utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in sanita' pubblica. Autonomia di giudizio: capacita' di reperire ed usare dati per formulare risposte a problemi di tipo concreto; ha sviluppato adeguate competenze per la raccolta di dati sanitari. Abilita' comunicative: e' in grado di lavorare in gruppo; sa presentare e comunicare i lavori eseguiti singolarmente o in gruppo. Capacita' d'apprendimento: ha la capacita' di aggiornamento utile per l'inserimento nel mondo del lavoro o per l'accesso a successivi corsi di studio (laurea magistrale, master di primo livello, etc). |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>La prova di valutazione si avvale di una prova orale con domande su tutte le tre discipline dell'insegnamento (corso integrato). La Commissione, valutate le risposte alle diverse domande di ciascun modulo e garantendo almeno 3 domande per singolo modulo, esprimerà la valutazione finale in trentesimi e l'eventuale lode, come descritto successivamente.</p> <p>Attribuzione dei punteggi della Prova:</p> <p>- Voto: 30 - 30 e lode – Valutazione: Eccellente (ECTS grade A-A+ excellent) Esito: Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.</p> <p>- Voto: 27 - 29 – Valutazione: Ottimo (ECTS grade B very good) Esito: Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>- Voto: 24 - 26 – Valutazione: Buono (ECTS grade C Good) Esito: Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'.</p> <p>- Voto: 21 - 23 – Valutazione: Discreto (ECTS grade D satisfactory) Esito: Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 18 – 20 – Valutazione: Sufficiente (ECTS grade E sufficient) Esito: Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 1 - 17 – Valutazione: Insufficiente (ECTS grade F Fail) Esito: Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Esame non superato.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali in presenza |

MODULO IGIENE

Prof. CLAUDIO COSTANTINO

TESTI CONSIGLIATI

Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi F.Vitale, M.Zagra Elsevier Igiene Medicina Preventiva Sanita' Pubblica
W. Ricciardi Monduzzi Editore, Bologna

| | |
|--|-----------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 10357-Scienze propedeutiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 90 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 60 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso di Igiene si propone di fornire allo studente le conoscenze di base dell'epidemiologia, della prevenzione, della promozione della salute e dell'educazione alla salute con approfondimenti su alcuni contenuti dell'igiene applicata più strettamente attinenti alle pratiche preventive specialistiche.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 4 | Concetti di base di demografia – Fonti dei dati – Misure (rapporti, proporzioni, tassi) |
| 4 | Medicina basata sull'evidenza e consultazione motori di ricerca sanitaria (Pubmed e Scopus). |
| 3 | Prevenzione primaria, secondaria e terziaria |
| 6 | Epidemiologia e prevenzione delle malattie da causa microbica |
| 8 | Immunoprofilassi attiva e passiva in età infantile |
| 8 | Immunoprofilassi attiva e passiva in età adolescenziale |
| 6 | Immunoprofilassi attiva e passiva in età adulta e negli anziani |
| 4 | Epidemiologia e prevenzione della malattie cronico-degenerative. Ruolo degli stili di vita |
| 4 | Screening: definizione e metodologia |
| 3 | Prevenzione terziaria: definizione, strategie ed applicazione |
| 6 | Rischio Biologico ed infezioni correlate all'assistenza |
| 4 | Cenni sull'organizzazione del sistema sanitario in Italia |

**MODULO
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA**

Prof. EMANUELE AMODIO

TESTI CONSIGLIATI

- Capitolo di metodologia epidemiologica in "Vitale F., Zagra M. Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, Masson, Italia." Edizione Unica. ISBN 8821434249.
- Epidemiologia di base. Edizione italiana a cura di G Aggazzotti. World Health Organization. ISBN 88-7266-031-9
- Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni.

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 10361-Scienze dell' assistenza sanitaria |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere la popolazione italiana negli aspetti naturali e nei suoi aspetti sociali. Conoscere le principali cause di malattia, le fonti e i flussi informativi per comprendere i fenomeni sanitari nel nostro Paese, conoscere le misure di occorrenza, di rischio, i principali studi epidemiologici e le loro principali applicazioni. Saper ricercare i dati sanitari nazionali attraverso i siti web principali e le banche dati open source.
Sapere organizzare una raccolta di dati epidemiologici e saperli presentare in forma aggregata per finalita' di sanita' pubblica.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 1 | Definizione, storia ed obiettivi dell'epidemiologia. |
| 3 | Il metodo scientifico e cenni di biostatistica (misure di tendenza centrale e dispersione). Introduzione all'inferenza statistica. |
| 2 | Frequenze delle malattie: caratteristiche di una misura (precisione ed accuratezza) e misure di frequenza (rapporti, prevalenze, incidenze). |
| 2 | Demografia, fonti sanitarie ed open-data in ambito sanitario. |
| 2 | Misure di associazione. La causalita, il confondimento e la standardizzazione. |
| 2 | Descrizione e applicazione degli studi di epidemiologia descrittiva analitica. Studi trasversali. |
| 2 | Descrizione e applicazione degli studi prospettici: gli studi di coorte. |
| 2 | Descrizione e applicazione degli studi retrospettivi: gli studi caso-controllo. |
| 2 | Descrizione e applicazione degli studi epidemiologici sperimentali. |
| 2 | Strutturazione ed uso di un questionario. |
| 4 | Epidemia, endemia e sporadica. Conduzione di un'indagine epidemiologica. |
| 2 | Metodologia epidemiologica applicata agli screening: concetti di sensibilità, specificità, valore predittivo positivo, valore predittivo negativo, accuratezza. |
| ORE | Esercitazioni |
| 4 | Analisi statistiche descrittive; Disegno di un questionario, Valutazione di indagini epidemiologiche; Lettura di risultati pubblicati su articoli scientifici. |

**MODULO
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1**

Prof. SALVATORE PIPITONE

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico disponibile online nel portale del corso di laurea.
Teaching support available online on the website of the degree course.

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 10361-Scienze dell' assistenza sanitaria |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere i metodi e gli strumenti della promozione della salute per programmare interventi di prevenzione rivolti all'individuo e alla Comunità. L'assistente sanitario nei vari ambiti.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 3 | Evoluzione del concetto di salute. Introduzione all'igiene e all'epidemiologia nel profilo dell'assistente sanitario. |
| 3 | I documenti d'indirizzo per la prevenzione. I piani d'Azione: OMS/Ministero/Regione/ASP/Dipartimenti di prevenzione |
| 3 | I dati epidemiologici e i bisogni di salute. |
| 3 | I sistemi di sorveglianza: OKkio alla salute, HBSC, Passi e Passi d'argento. Dai dati alle azioni. |
| 3 | Guadagnare Salute: interventi di prevenzione e promozione della salute sui quattro fattori di rischio del programma. |
| 3 | L'assistente sanitario nei primi 1000 giorni di vita del bambino: esempi di prevenzione primaria. |
| 3 | Le vaccinazioni: il processo della seduta vaccinale e l'interdisciplinarietà. |
| 3 | La sorveglianza sanitaria nelle varie Comunità. Il sopralluogo come strumento dell'assistente sanitario. |
| 3 | Strumenti e metodi dell'assistente sanitario per le azioni di prevenzione e promozione della salute nei vari contesti e ai vari target. |
| 3 | Lettura e discussione di documenti. Lavori di gruppo su ipotesi di interventi di prevenzione dell'assistente sanitario. |